

**PROGETTO:
PANDEMIA E GIOVANI: PROGETTUALITÀ IN TEMPI INCERTI**

Torino 16/11/2020

Tra i mesi di marzo ed ottobre 2020, nonostante gli ammortizzatori sociali, 239 mila posti di lavoro sono stati persi nella categoria dei giovani tra i 15 e i 34 anni e le donne, che rappresentano il 50% degli occupati. (Misiani, Ministro Economia e Finanze, 2020). Il progetto intende riflettere su come questi fenomeni economici abbiano influenzato le capacità progettuali nei giovani e quali ripercussioni relativamente all'incertezza. L'indagine, a carattere interdisciplinare, ha la finalità di raccogliere percezioni e comportamenti dei giovani di 14-29 anni nel periodo della Pandemia COVID 19 in modo da conoscere le preoccupazioni emerse in questa fase, le risorse utilizzate, la continuità o meno del proprio sognare, desiderare, progettare. A partire da una risposta individuale al clima di incertezza, si cercherà di cogliere se la pandemia Covid 19 ha cambiato il significato e le aspettative dell'ingresso nella fase adulta, quali sono gli aspetti sociali ed economici che hanno contribuito all'incertezza e quanto sono cambiate le percezioni di un mondo post-pandemia.

L'indagine prevede la somministrazione di un questionario anonimo a un campione di giovani italiani tra i 14 e i 21 anni, che frequentano le Scuole Secondarie di Secondo Grado e la realizzazione di interviste a un campione di giovani tra i 18 e i 29 anni che stiano studiando o che abbiano terminato gli studi universitari.

La finalità ultima è quella di progettare strumenti e politiche in risposta alle esigenze dei giovani per progettarsi verso il futuro e rafforzare gli strumenti e le azioni già attivate dall'Università di Torino, come l'Osservatorio su Università e Professioni.

L'indagine è sostenuta dall'Università di Torino, Osservatorio su Università e Professioni, Dipartimento Culture, politica e Società. La ricerca "Pandemia e giovani: progettualità in tempi incerti", è coordinata dalla Dott.ssa Claudia Rasetti, Psicologa Psicoterapeuta, dalla Prof.ssa Sonia Bertolini, Sociologa Professoressa dell'Università di Torino e dalla Dott.ssa Irene Leonelli Antropologa e Borsista dell'Università di Torino.